

# IL PODCAST

COME SI COSTRUISCE  
E SI CURA UNA SERIE

### STFEANO DE CHIRICO

Docente di sound design e tecnologie musicali, è laureato magistrale in DAMS e produzione multimediale presso l'Università della Calabria, diplomato in Mixing e Mastering presso il centro Steinberg Studios Academy di Roma. Collabora dal 2012 con Radio Cosenza Nord, come tecnico del suono, sound designer e speaker per gli spot. Nel 2022 è risultato tra i partecipanti della prima edizione della Chora Academy di Chora Media. E' attivo nel campo del sound design e della produzione musicale per media audiovisivi (cinema, radio, televisione).

### ELISABETTA RANIERI

Laureata in Scienze Politiche (2009, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Beni culturali. Comunicazione, valorizzazione e territorio, approfondendo il tema degli archivi (XXV ciclo) (2013, Politecnico di Torino). Dal 2009 ha intrapreso la carriera giornalistica parallelamente a quella accademica. È giornalista pubblicista dal 2013 e collabora da più di dieci anni come audio documentarista con il programma "Tre Soldi" di Rai Radio3 e "Laser" della Rsi-Rete Due. Dal 2018 lavora in televisione e dal 2020 è collaboratrice ai testi su Rai 1. È stata scelta tra i sei finalisti della prima edizione della Chora Academy di Chora Media.



**Il “podcast” è anzitutto una tecnologia che permette l’ascolto di file audio su internet attraverso la distribuzione di aggiornamenti chiamati “feed RSS”, a cui un utente si può iscrivere.**



**Il suono non si trasmette dal vivo, ma si carica in rete un prodotto audio che esiste già ed è già finito e pronto per essere ascoltato, spostando su un altro piano il rapporto tra podcast e radio.**



**Quando parliamo di podcast, quindi, stiamo parlando di “radio on demand”, dove l’ascoltatore è l’assoluto protagonista di quello che decide di scaricare e ascoltare.**



**La natura on-demand del podcast fa emergere tutti quei programmi narrativi “di nicchia” che si basano su una storia con “qualcosa da raccontare” grazie a un alto livello di registrazione e di montaggio.**



**Fine anni '90 ci sono tre importanti innovazioni tecnologiche: una rete internet che trasferisce una mole importante di dati, la commercializzazione dei primi lettori mp3 portatili e la digitalizzazione della strumentazione per la produzione audio**



**Nel 2005 Steve Jobs consacra e ipoteka la parola “podcasting”: annuncia che i nuovi iPod avranno una funzione specifica che consente di navigare e collezionare podcast all’interno di iTunes sul proprio iPod.**





**La natura on-demand del podcast, il fatto che un programma possa essere custodito in un lettore mp3, e ascoltato avviandolo con il tasto play, fa emergere tutti quei programmi narrativi “di nicchia”**



**Ci sono ancora molte definizioni che il termine podcast potrà assumere nel futuro, sia quello prossimo che quello remoto.**



**Per ora possiamo dire che un podcast è una produzione originale fatta per essere ascoltata quando più ce la sentiamo, e che tanto più è efficace quanto più coinvolge gli ascoltatori sperimentando forme e affrontando contenuti che la radiofonìa tradizionale non fa**

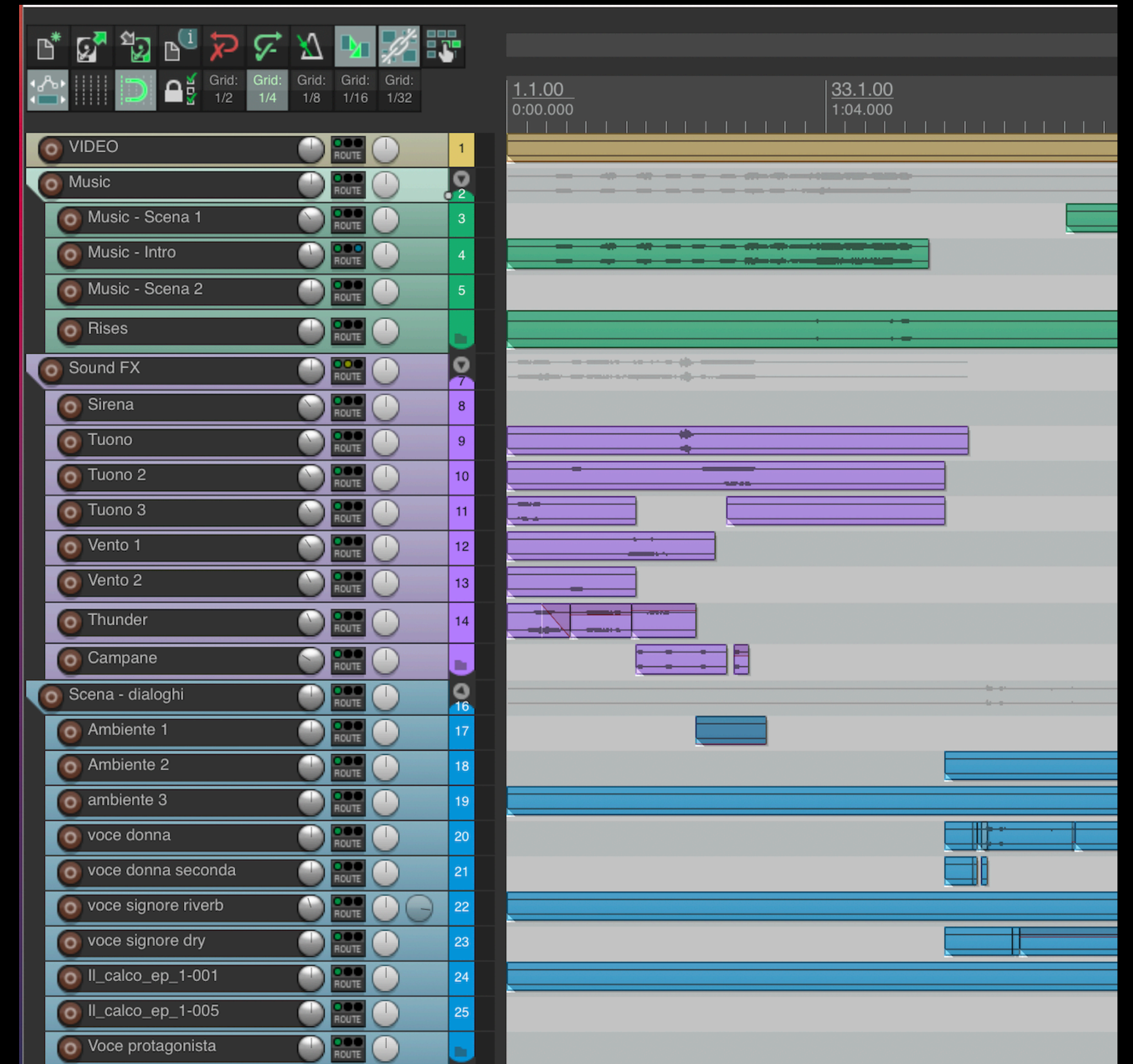


**Si parte da “una storia” con “qualcosa da raccontare” e con un alto livello di registrazione e di montaggio in cui non ci deve essere una stretta relazione con l’attualità e il parlato ha lo stesso peso e valore del suono**

# Il suono nel podcast

## Esperienza immersiva tra musica e paesaggio sonoro

- In assenza del supporto video, il suono ha il compito di **restituire un'immagine all'ascoltatore**, simile o pari alla nostra realtà sensoriale
- La nostra percezione sensoriale avverte ogni giorno un infinito numero di fenomeni fisici e acustici stratificati tra loro. Il compito di chi produce un podcast è appunto immergere l'ascoltatore all'interno della storia, ricreando un **paesaggio sonoro**.
- Il suono nel podcast è formato da **una serie di figure e operazioni divisibili tra più persone**, ma anche eseguibili da un solo operatore
- **La musica**, altro elemento sonoro di spicco nel podcast, **accompagna la narrazione**, caricando di significato la scena che si sta ascoltando
- Un esempio di ascolto



# Materiali per creare un podcast



**Hardware**

**Pc/Mac**

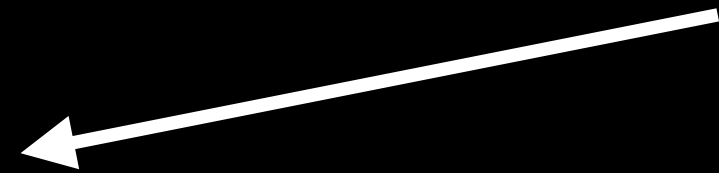


**Microfoni**



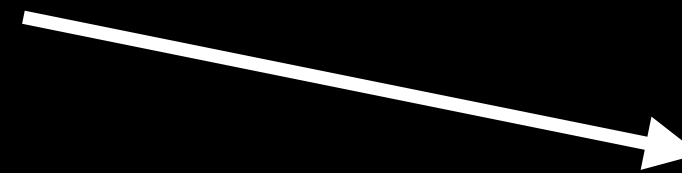
**Scheda audio**

Dispositivi audio  
utili alla registrazione e  
Alla riproduzione sonora in  
studio.



**Registratori  
Portatili**

Dispositivi audio portatili  
in grado di creare e riprodurre  
registrazioni in alta qualità  
(sono validi anche  
i registratori interni ai cellulari)



**Software**



**D.A.W. (acronimo di  
Digital Audio Workstation)**

E' il software che ci permette di creare il montaggio sonoro del nostro podcast.  
E' l'ambiente di lavoro all'interno del quale si lavorano le registrazioni per il montaggio finale

# Scheda/interfaccia audio

- E' un dispositivo che si collega al pc tramite un cavo usb, ci permette di gestire il suono che stiamo lavorando (che sia una registrazione o un montaggio sonoro)
- Si interfaccia in automatico con il pc, e possiede delle entrate ed uscite audio, le prime per inserire delle sorgenti microfoniche, le seconde per far uscire il suono su supporti di ascolto (come ad esempio le cuffie o i diffusori/casse/speakers)
- La scheda audio gestisce tutto il flusso di lavoro sonoro, si adatta direttamente al nostro software di produzione, come se fosse u mixer in miniatura
- Esistono varie tipologie di schede audio, tra cui anche microfoni che incorporano l'interfaccia audio al loro interno



# Registratore portatile

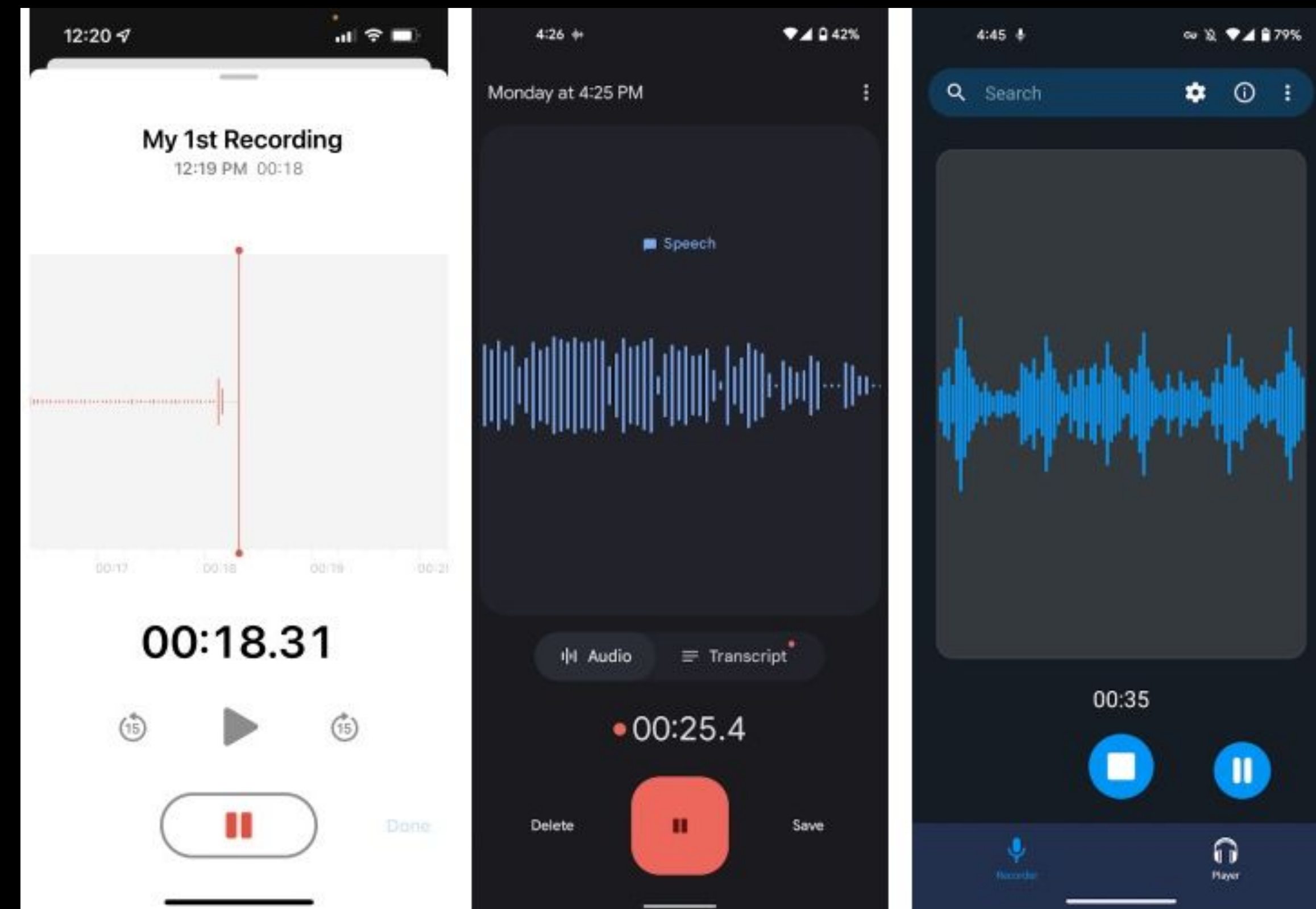
- E' un dispositivo in grado di garantire una ottima qualità sonora di registrazione senza l'ausilio di alimentazioni a filo (solitamente alimentato tramite pile stilo)
- Possiede comunemente due microfoni, i quali permettono di registrare in stereofonia, ovvero canale sinistro e destro, i segnali sonori e l'ambiente (infatti, è il dispositivo consigliato per registrare suoni ed effetti sonori)
- Alcuni dispositivi fungono da scheda audio, i quali permettono sia la registrazione mobile che la configurazione dei progetti sonori su software
- Questi dispositivi sfruttano la memoria delle schede SD, ovvero le stesse schede di archiviazione dati utilizzate per le macchine fotografiche





# Registratore interno al cellulare

- Rispetto a quanto si crede, anche i registratori dei nostri smartphone possono essere utili alla registrazione di un podcast
- Come quando inviamo le nostre note audio su WhatsApp, possiamo registrare le nostre note audio per importarle poi all'interno del software di produzione audio
- Per una maggiore qualità tramite cellulare, è consigliabile registrare in due modi: utilizzare l'app dedicata sul cellulare, o semplicemente effettuando la registrazione video (permette una qualità audio ottimale e più fedele rispetto ad un messaggio vocale)
- Un esempio di registrazione con il microfono del cellulare



# Microfoni

- Sono i dispositivi più importanti e fedeli per la registrazione delle voci. Esistono due tipologie importanti, per le quali bisogna fare distinzione
- microfoni **a condensatore** i quali hanno necessità di una alimentazione supplementare (+48 Volt o Phantom, presente nelle schede audio) per poter funzionare e garantire una maggiore qualità sonora. Vengono solitamente impiegati in luoghi acusticamente isolati (sale di registrazione, posti insonorizzati) proprio perché riescono a captare il suono in maniera estremamente fedele
- microfoni **dinamici**, i quali sono meno sensibili ad alcuni dettagli sonori, ma anche i più indicati per registrazioni fuori porta o in posti molto affollati. Infatti, questo tipo di microfono è impiegato per registrare podcast in luoghi anche rumorosi, oppure nei concerti live (in cui la voce del pubblico, seppur forte, rimane ad un basso livello rispetto a quella del cantante)
- Dinamici o a condensatore, i microfoni sono diversi per ogni tipologia di utilità, situazione e/o ambiente
- Un esempio di microfono (Smemorati)



# Consigli per la registrazione

- Che sia un microfono direzionale, un registratore portatile o il nostro cellulare, bisogna registrare alla giusta distanza: il microfono deve essere distante dalla bocca di circa una spanna (se ci si avvicina troppo al microfono, con l'illusione di sentire meglio la nostra voce, finiamo per distorcere e rovinare la registrazione)
- In posti esterni e interni alle abitazioni, per interviste o per registrazioni di una sola voce, si consiglia di controllare sempre l'ambiente circostante (in quanto, in qualsiasi momento ogni rumore potrebbe rientrare nella registrazione).
- Si consiglia infatti, come detto in precedenza, di fare più registrazioni e inoltre controvare potenziali sorgenti di rumore (come ad esempio chiudere le finestre di una abitazione, si evita così di far rientrare suoni indesiderati)



# Due metodi professionali per registrare in casa

- Le registrazioni di voci singole e fuori campo solitamente non risentono di suoni d'ambiente. Sono voci completamente asciutte
- Per ottenere un suono asciutto della voce, esistono vari metodi di registrazione, senza dover passare per una sala di registrazione o per l'acquisto di pannelli fonoassorbenti.
- Registrare dentro il nostro guardaroba/armadio, oppure in un luogo simili e pieni di roba (i tessuti, se sono molti e in uno spazio chiuso, tendono ad assorbire ogni tipo di riverberazione e rumore esterno, così da isolare il suono della registrazione)
- Coprirsi, con il microfono, con un telo (sembra un metodo sciocco, ma efficace: non importa il modo in cui registriamo. Il podcast è suono, perciò il nostro fine è la qualità delle nostre voci)
- Esempio di registrazione fatta in casa

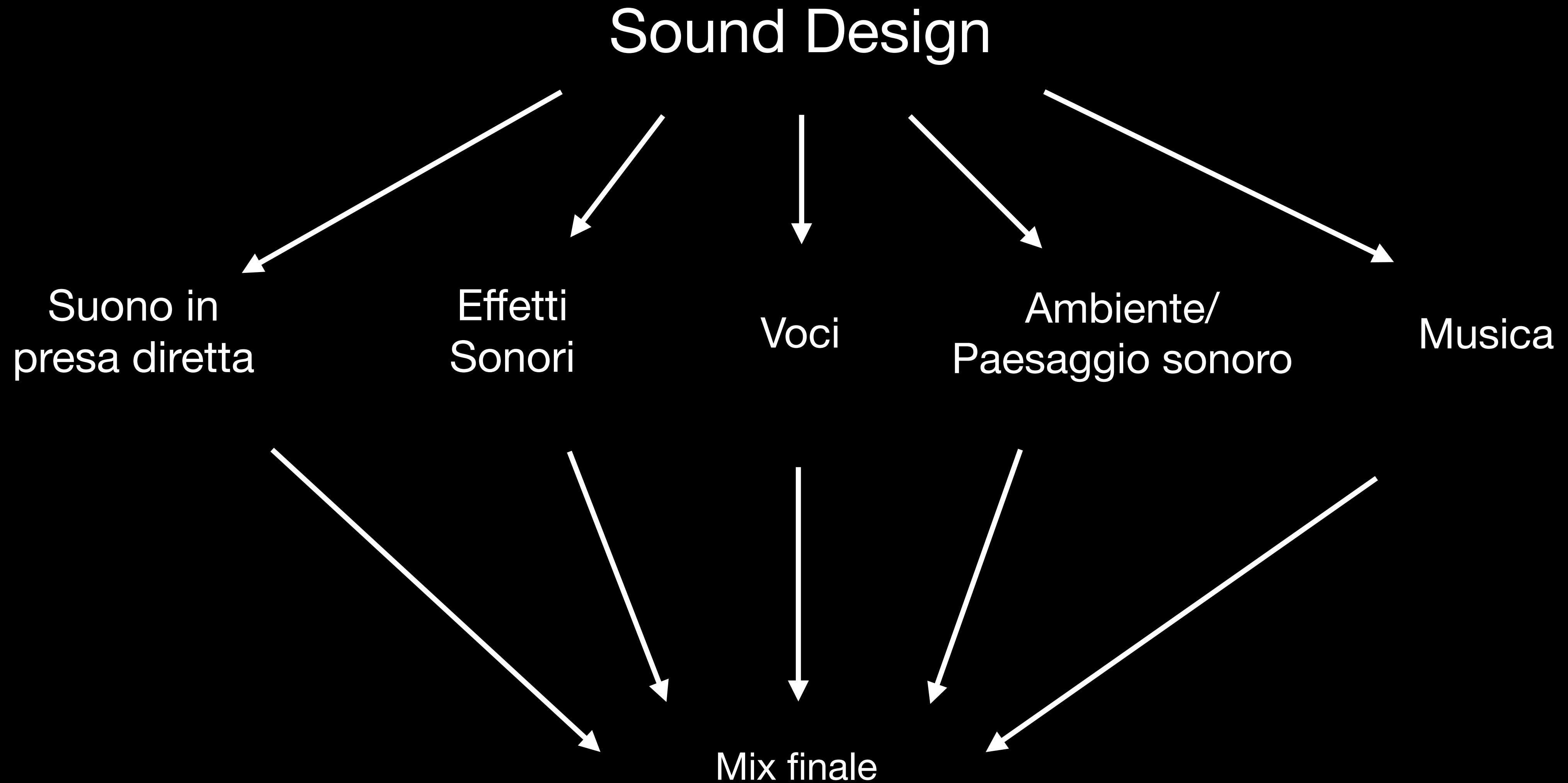


# Il suono nel podcast

## Ruoli e figure

- Il comparto sonoro del podcast è molto più complesso di quanto si possa pensare. Il suono in una produzione audiovisiva può avere molti ruoli (tanti quanti sono i dettagli di un ambiente sonoro).
- Il podcast deve molto non solo **alla radio** - per la centralità della voce - **ma soprattutto al cinema**, medium e arte nel quale **ogni aspetto sonoro è controllato** per l'immagine in movimento.
- La struttura sonora di un podcast può vantare una costruzione tecnica e drammaturgica pari a quella dei grandi Blockbuster internazionali (così come il compositore della colonna sonora, esiste anche il microfonista che si occupa delle registrazioni i presa diretta).
- Con il termine **Sound Design** si fa infatti riferimento all'insieme di queste esperienze sonore che dal punto di vista uditivo rendono veritiero e arricchiscono un determinato documento audiovisivo

# Sound design nel podcast



# Il suono in presa diretta

- E' la componente sonora di un podcast che riguarda la **registrazione delle voci**, in studio di registrazione o in esterna (ambienti all'aperto, bar, parchi, o abitazioni di vario tipo).
- si registra tutto ciò che è presente all'interno della sceneggiatura, nonché la fase più delicata, perché **racchiude la centralità del podcast** (la voce e i parlanti)
- Durante questa fase di produzione, è **utile fare più registrazioni** di un dato argomento e **registrare ogni evento che accade** - tutto ciò che rimane campionato nel registratore servirà all'interno del podcast
- **Non bisogna** mai limitarsi a **registrare solo il necessario** previsto dalla sceneggiatura. Infatti, in fase di post-produzione, potrebbero servire altri materiali sonori utili alla riuscita del podcast
- Esempio di suono in presa diretta



# Effetti sonori, tra sound artist e rumorismo

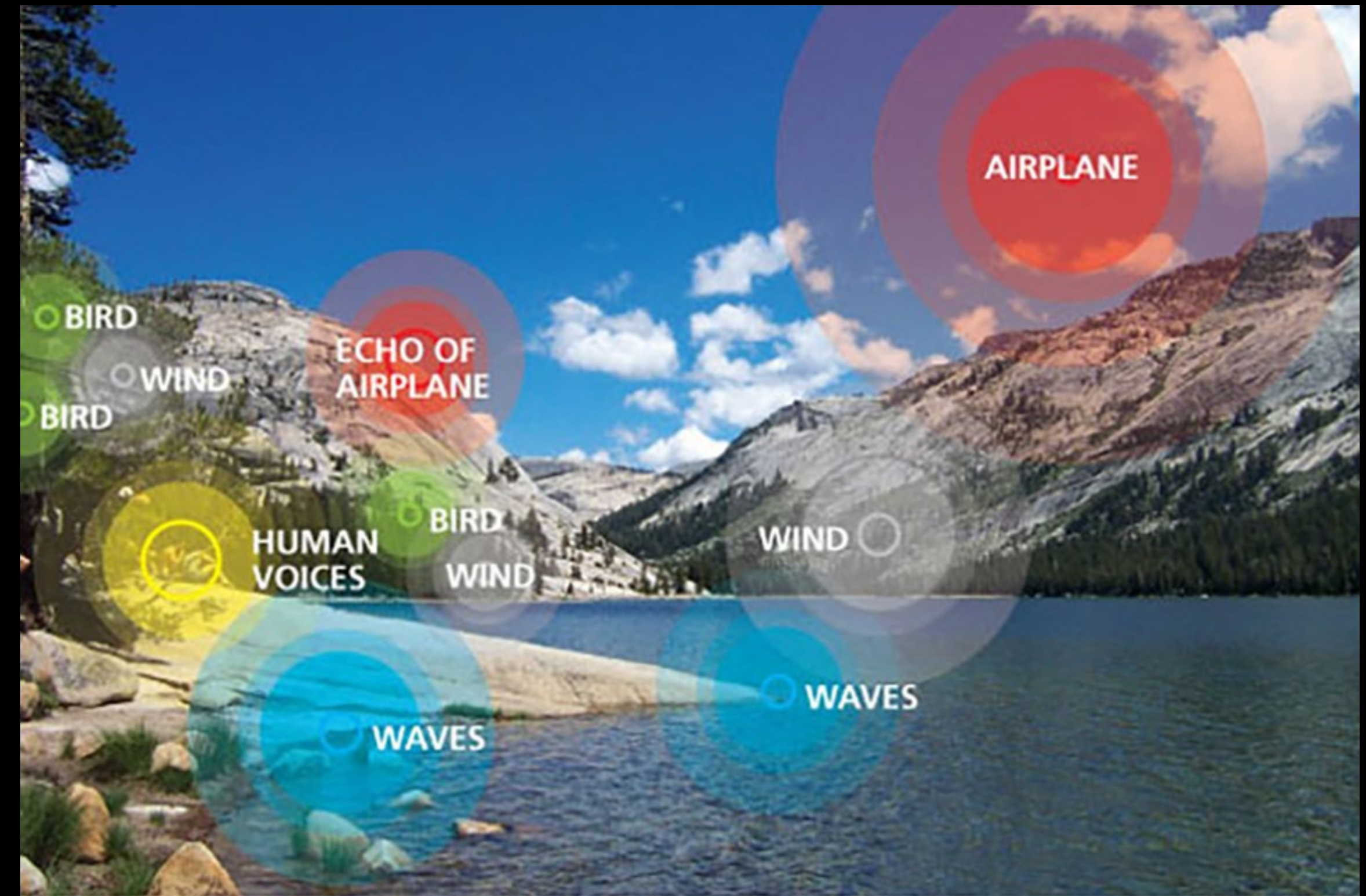
- Gli effetti sonori portano il podcast a un **livello sonoro tridimensionale**
- Per effetti sonori intendiamo tutti gli **oggetti presenti nella scena o esterni al tempo della narrazione** (colpi di pistola, temporali, passi, fischi, clacson, ecc.)
- risulta essere forse la fase più creativa nel sound design, in quanto gli effetti sonori **possono essere registrati in casa** tramite il nostro programma di produzione audio o **anche online** presso siti e librerie di suoni gratuiti, utilizzabili per le proprie produzioni
- Si possono registrare effetti sonori con qualsiasi microfono. Si consigliano i **registratori portatili** e i **microfoni direzionali**.
- Un esempio di effetti sonori nel podcast (Insonni)





# Ambiente e paesaggio sonoro

- Il paesaggio sonoro è, alla sua radice, una **categorizzazione di tutti gli elementi presenti in un ambiente sonoro**.
- Termine coniato dal musicista **Raymond Murray Schafer**, il Paesaggio sonoro - in inglese, *Soundscape* - indica un luogo definito, in cui tutte le sue caratteristiche sono riconoscibili dai suoni che lo popolano. I piani di un paesaggio sonoro sono tre
- **Tonica**: elementi sonori di base di un determinato paesaggio (come gli alberi per la periferia, o i suoni delle auto per la città)
- **Segnali**: suoni in primo piano, quelli a cui prestiamo attenzione (come la voce di chi stiamo ascoltando, o altri oggetti a cui poniamo attenzione)
- **Soundmarks**: suoni che definiscono un luogo specifico, i quali rivelano una zona geografica ben distinta
- Questi tre piani ci aiutano a creare un paesaggio, ricostruirlo da zero (tramite registrazione) o a modificarlo, tramite l'utilizzo di librerie sonore online e gratuite.
- **Un esempio di ambiente o paesaggio sonoro** (Il dito di Dio)



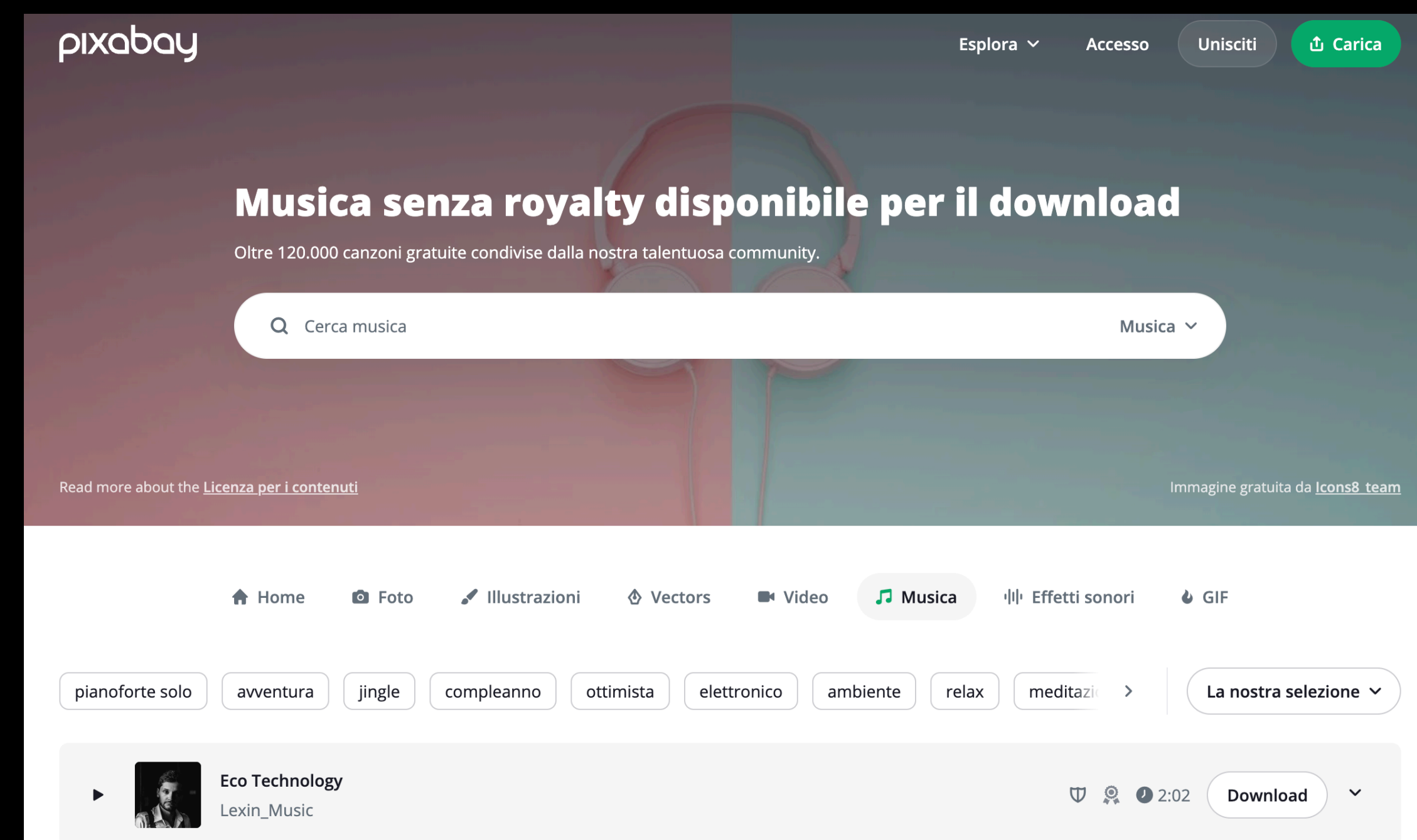
# La musica nel podcast

- In un podcast la musica è **l'altra faccia del suono**: è un insieme di suoni temperati e organizzati in misure (melodia, ritmo, armonia);
- **Definisce i tempi di una scena**, accentuandone il significato (esempio: dialogo drammatico = musica emotiva);
- Richiede un lavoro di ricerca basato non tanto su complesse **forme musicali**, quanto più sul **giusto stato d'animo rispetto alla scena** in questione
- Il podcast contiene sempre - eccetto alcuni casi eccezionali o richiesti dalla sceneggiatura - **musiche strumentali**, ovvero brani senza parti vocali o cantate
- Le musiche possono essere reperibili tramite librerie musicali presenti online senza alcuna licenza di sfruttamento
- Un esempio musicale su podcast (Bugie)



# Librerie sonore/musicali online e royalty free

- Per librerie sonore/musicali **Royalty Free** si intendono suoni, effetti sonori e brani musicali che possono essere utilizzati liberamente nelle produzioni audiovisive (no profit o commerciali), senza la necessità di una corrispondenza economica verso gli autori di questi contenuti.
- Esistono **due tipologie di siti internet per accedere a librerie sonore e musicali complete e royalty free**. Alcuni di essi sono **a pagamento** (si corrisponde una cifra mensile per avere accesso a musica royalty free). **Altri invece gratuiti**, i quali non richiedono un abbonamento o un'iscrizione al servizio
- Si consigliano [pixabay.com/music/](https://pixabay.com/music/) , [pixabay.com/it/sound-effects/](https://pixabay.com/it/sound-effects/) , [freemusicarchive.org/](https://freemusicarchive.org/) per reperire le musiche e gli effetti sonori **senza abbonamento** per i propri podcast
- Si consigliano [epidemicsound.com](https://epidemicsound.com) e [artlist.io](https://artlist.io) per reperire le musiche e gli effetti sonori **senza abbonamento** per i propri podcast



# Librerie sonore/musicali online e royalty free

## Tag e generi da ricercare per i propri podcast

- Per quanto riguarda la musica, **la ricerca dei brani** adatti al proprio podcast **risiede nelle parole chiave**, da scrivere nella barra di ricerca dei siti royalty free
- Per la ricerca della musica si può procedere **digitando** **sull sito, nella barra di ricerca, il genere/i musicale/i** (rock, pop, ballad, blues, cinematic, classical, country);
- La musica può essere reperita in maniera semplificata, **scrivendo** direttamente nella barra di ricerca **lo stato d'animo** desiderato (dolce, romantico, felice, triste, arrabbiato, ecc.)
- Stessa regola vale per gli effetti sonori, basta **digitare il tipo di suono che si desidera** nella barra di ricerca (vento, tempesta, acqua, folla, pioggia, macchina, ecc.)

